

Comunicato stampa di Sergio Pizzolante e Marco Lombardi

Al trio Marchioni Gnassi Piva non difetta la fantasia (elettorale).

Alcune considerazioni sulle proposte per il turismo:

1. IVA al 4 per cento

Soltanto tre anni fa, quando non era arrivata una delle più grandi crisi economiche del secolo e con il governo Prodi che gestiva “tesoretti”, è stato bocciato, dalla maggioranza di allora, un Ordine del giorno Pizzolante in Parlamento con il quale si impegnava il governo Prodi a ridurre gradualmente (in tre anni) l’iva turistica;

2. alberghi in affitto

C’è già un Progetto di legge Pizzolante in Parlamento teso a favorire la trasformazione degli alberghi in affitto in proprietà. È il vecchio progetto Chicchi presentato con il suo consenso. La Marchioni arriva con due anni di ritardo. Quando ci saranno le condizioni economiche, la discussione partirà dal progetto Pizzolante;

3. incentivi per ristrutturazione e riqualificazione alberghiere

Incredibile, fanno finta di non sapere che la regione Emilia Romagna ha messo zero euro nel suo ultimo bilancio. Inoltre la regione Emilia Romagna ha bloccato il Piano casa del governo, non lo ha esteso alle strutture ricettive alberghiere come avrebbe potuto e dovuto fare. Gli imprenditori del turismo non sono stupidi. E non lo sono soprattutto gli operatori che da troppo tempo aspettano risposte dal Comune di Rimini per i loro progetti di investimento e riqualificazione. Non lo sono nemmeno quando devono pagare 300 euro di oneri di urbanizzazione al metro quadro. Incentivi del governo? Inizino ad abbassare oneri e tasse comunali e regionali;

4. buoni vacanza

Quando governavano loro non c’erano, adesso ci sono e protestano!

5. concessioni demaniali

Qui siamo al paradosso la regione Emilia Romagna ha votato una legge fasulla(quella del rinnovo ventennale) con la quale non ha allungato le concessioni ma in cambio ha aumentato le tasse regionali sulle concessioni, in media, da 500 euro a 3500. Questo il contributo dato dalla regione. Noi abbiamo ottenuto la proroga dell’Europa nonostante la regione Emilia Romagna, definiremo a breve i nuovi criteri di affidamento delle concessioni in sede di Conferenza Stato-regioni. Sarà tutto più facile e veloce quando Errani non sarà più il presidente della Conferenza.

Sergio Pizzolante
Marco Lombardi